COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 63 DEL 09/10/2026

U.O. 2.2.5 - Società ed enti controllati e partecipati

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2025 E RELATIVI ALLEGATI DELL'AZIENDA SPECIALE "REGINA ELENA"

PREMESSO che:

- l'Azienda Speciale "Regina Elena" (ex casa di Riposo) è stata costituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 115 del 23/12/2014, a seguito della trasformazione della preesistente "Istituzione per i servizi sociali in favore della popolazione anziana";
- lo Statuto dell'Azienda è stato approvato con la deliberazione sopra richiamata;

VISTO ed esaminato il bilancio consuntivo 2025, come approvato dall'Azienda Speciale "Regina Elena" con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.8 del 21/09/2026 , al quale sono allegati i seguenti documenti:

1. Bilancio consuntivo al 31/12/2025 e Nota integrativa;
2. Relazione consuntiva budget annuale 2025 del Direttore;
3. Relazione del Revisore unico.

PRESO ATTO che il Bilancio consuntivo 2025 dell'Azienda Speciale Regina Elena si chiude con un utile di esercizio pari a € 13.742,00;

RILEVATO che l'art. 114 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL) prevede che:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Massimiliano Germiniasi e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- comma 1, l'Azienda speciale è un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di un proprio statuto, approvato dal consiglio comunale;
- comma 4, l'Azienda speciale ha *l'obbligo del pareggio di bilancio* da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti;
- comma 6 *, il Comune provvede alla copertura di eventuali costi sociali*;
- comma 8, *sono fondamentali i seguenti atti dell'azienda da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale:……. (omissis) ……..,il bilancio d'esercizio;*

VISTO il parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare 2^ espresso in data …….;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Risorse umane, finanziarie e societarie Dott. Massimiliano Germiniasi in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, posti in allegato al presente atto;

VISTO l'art. 42 del predetto D.Lgs. 267/2000.

Su proposta dell'Assessore alle Partecipate, Dr. Carlo Orlandi

DELIBERA

1) Di approvare, per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo, il Bilancio consuntivo 2025 di Regina Elena comprensivo degli allegati sotto specificati, così come deliberati dal Consiglio di Amministrazione della stessa Azienda Speciale, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

All.1) Delibera del C.d.A. dell'Azienda Speciale di approvazione del Bilancio consuntivo 2025;

All.2) Verbale C.d.A. n°. 7 del 21/09/2026 di approvazione del Bilancio consuntivo 2025;

All.3) Bilancio consuntivo al 31/12/2025 e Nota integrativa;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Massimiliano Germiniasi e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

All.4) Relazione consuntiva budget annuale 2025 del Direttore;

All.5) Relazione del Revisore unico.

2) Di dare atto che dal Bilancio consuntivo 2025 dell'Azienda Speciale "Regina Elena" emerge un utile di esercizio di € 13.742,00 ;

Di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma art.134 del D.Lgs 267/2000, per gli adempimenti conseguenti degli uffici.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Massimiliano Germiniasi e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.L.GS. 267/2000 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N° 63 CON OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2025 E RELATIVI ALLEGATI DELL'AZIENDA SPECIALE "REGINA ELENA"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: PARERE FAVOREVOLE

CARRARA il 09/10/2026

Il Dirigente

Massimiliano Germiniasi

"Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara."

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Massimiliano Germiniasi e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.L.GS. 267/2000 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N° 63 CON OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2025 E RELATIVI ALLEGATI DELL'AZIENDA SPECIALE "REGINA ELENA"

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: PARERE FAVOREVOLE

CARRARA il 09/10/2026

Il Dirigente
Massimiliano Germiniasi

"Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara."

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Massimiliano Germiniasi e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

REGINA ELENA AZIENDA SPECIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DON MINZONI 2 - 54033 CARRARA MS
Codice Fiscale	01320110453
Numero Rea	MS 131484
P.I.	01320110453
Capitale Sociale Euro	150.000 i.v.
Forma giuridica	S.P.A.,aziende spec.e cons.artt. 31,113,114,115,116 DL267
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	825.521	702.588
II - Immobilizzazioni materiali	200.619	45.069
Totale immobilizzazioni (B)	1.026.140	747.657
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	17.163	28.361
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.213.134	2.019.489
Totale crediti	2.213.134	2.019.489
IV - Disponibilità liquide	292.286	404.629
Totale attivo circolante (C)	2.522.583	2.452.479
D) Ratei e risconti	20.134	18.108
Totale attivo	3.568.857	3.218.244
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	150.000	150.000
IV - Riserva legale	8.401	5.067
VI - Altre riserve	591.960	699.978
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.742	3.335
Totale patrimonio netto	764.103	858.380
B) Fondi per rischi e oneri	128.823	170.592
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	443.858	392.793
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.803.666	1.437.168
Totale debiti	1.803.666	1.437.168
E) Ratei e risconti	428.407	359.311
Totale passivo	3.568.857	3.218.244

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.626.526	3.293.275
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	180.000	364.000
altri	384.076	251.333
Totale altri ricavi e proventi	564.076	615.333
Totale valore della produzione	4.190.602	3.908.608
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	69.686	81.612
7) per servizi	2.457.107	2.312.831
8) per godimento di beni di terzi	1.188	1.281
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.093.108	1.029.921
b) oneri sociali	331.784	309.211
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	94.931	76.400
c) trattamento di fine rapporto	87.249	72.205
d) trattamento di quiescenza e simili	798	4.195
e) altri costi	6.884	-
Totale costi per il personale	1.519.823	1.415.532
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	54.583	41.845
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.750	28.070
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	28.833	13.775
Totale ammortamenti e svalutazioni	54.583	41.845
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.198	(15.922)
14) oneri diversi di gestione	64.148	60.351
Totale costi della produzione	4.177.733	3.897.530
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.869	11.078
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	19.300	4.232
Totale proventi diversi dai precedenti	19.300	4.232
Totale altri proventi finanziari	19.300	4.232
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.084	11.975
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.084	11.975
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.216	(7.743)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	21.085	3.335
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.343	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.343	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.742	3.335

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 e, congiuntamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico, forma un unico documento inscindibile.
La Nota Integrativa fornisce le informazioni necessarie a integrare e chiarire i dati esposti nei prospetti contabili, al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.
Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, e successive modificazioni e integrazioni, con riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 c.c., nel rispetto dei principi di redazione di cui all'art. 2423-bis c.c. e dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c.
Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, c.c., in quanto sussistono i requisiti previsti dalla legge. Pertanto, la società si è avvalsa dell'esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione.

Settore attività

L'Ente Regina Elena ha assunto la veste giuridica di Azienda Speciale dal 01 Gennaio 2015, in virtù della Delibera del Comune di Carrara n. 115 del 23/12/2014, con la quale è stata approvata la trasformazione dell'Istituzione Comunale Casa di Riposo per anziani in "Regina Elena" Azienda Speciale. L'Azienda opera nel settore degli interventi e servizi socio - sanitari in favore di anziani e adulti prevalentemente non autosufficienti ed, in particolare, tramite la propria struttura garantisce l'offerta di servizi residenziali e semiresidenziali. A partire dall'esercizio 2015, l'Ente ha adottato la contabilità economica.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

L’Azienda ha operato in modo conforme alle previsioni del Budget 2025, percentuale di occupazione dei posti letto della RSA ha raggiunto la sostanziale saturazione 99,09% (una media di 79,27 posti letti occupati su 80).
Il Centro Diurno ha registrato una presenza media di 16,21 posti occupati su 24 autorizzati, un valore superiore al dato 2024 sebbene ancora non a livello dei dati del 2023.
Sul fronte dei costi, l’aumento delle attività e gli adeguamenti contrattuali hanno comportato un incremento dei costi compensati da un più ampio incremento dei ricavi
Il tasso di assenza complessivo del personale per il 2025 – escludendo i giorni di assenza per ferie - ha visto una lieve diminuzione rispetto al 2024 (da 13,8% del 2024 a 13,6% del 2025) .

Attestazione di conformità

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2025, , salvo quanto illustrato nella sezione "Rimanenze" in merito alla metodologia di rilevazione delle giacenze di magazzino, per le quali si è passati, rispetto all'esercizio precedente, da un'inventariazione fisica completa a un'inventariazione selettiva integrata da stima ragionevole per i beni di minore rilevanza economica. Tale variazione non incide sui criteri di valutazione adottati, rimasti invariati, ma riguarda unicamente le modalità operative di rilevazione delle quantità, e non genera pertanto effetti significativi sulla comparabilità dei valori esposti.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate in bilancio in conformità a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 24, come aggiornato alla data di redazione del presente bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, e sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Qualora, successivamente all’iscrizione, si manifestino perdite durevoli di valore, le immobilizzazioni immateriali sono opportunamente svalutate. Il piano di ammortamento adottato è riesaminato periodicamente al fine di verificarne la congruità rispetto alla vita utile residua del bene; eventuali variazioni nelle stime sono applicate prospetticamente.

Concessioni e licenze

Le concessioni e licenze comprendono i costi sostenuti per l'ottenimento di diritti su beni di proprietà di enti concedenti, licenze commerciali e diritti di utilizzo di beni o attività immateriali, nonché eventuale know-how non brevettato. L'ammortamento è effettuato in funzione della vita utile stimata, che non può eccedere la durata legale o contrattuale del diritto; la vita utile può essere inferiore qualora il periodo di utilizzo economico previsto sia più breve.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Marchi e diritti simili

I marchi e diritti simili comprendono i costi sostenuti per l'acquisto a titolo oneroso, la produzione interna e i diritti di licenza d'uso dei marchi. Non sono oggetto di capitalizzazione i costi sostenuti per attività promozionali, pubblicitarie o per l'avviamento commerciale dei prodotti cui il marchio si riferisce. L'ammortamento è effettuato sulla base della vita utile stimata, che non può eccedere i limiti legali o contrattuali; in ogni caso, la vita utile dei marchi non può superare i venti anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso accolgono i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di beni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano ancora completati o per i quali non è stata acquisita la piena titolarità. Tali costi non sono iscritti nelle specifiche voci delle immobilizzazioni immateriali né sono assoggettati ad ammortamento, in quanto i beni non sono ancora disponibili per l'uso. Gli acconti rappresentano, invece, gli importi versati a fornitori a fronte dell'acquisizione di immobilizzazioni immateriali, per le quali, alla data di bilancio, non si è ancora verificato il trasferimento della proprietà ovvero non è stato completato il processo di produzione interna.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce residuale "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie beni immateriali non riconducibili alle categorie precedenti, quali, a titolo esemplificativo, diritti di usufrutto e altri oneri pluriennali. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro vita utile, determinata in relazione alla durata dei benefici economici attesi.
Le spese sostenute su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra la durata dell'utilità futura delle stesse e la durata residua del contratto cui si riferiscono, tenendo conto dell'eventuale periodo di rinnovo qualora questo sia nella disponibilità del conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.
Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.
In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, in conformità al Principio Contabile OIC 13, essendo tale valore non superiore al valore di presumibile realizzo desumibile dall' andamento di mercato alla chiusura dell'esercizio. Le rimanenze sono rilevate inizialmente alla data in cui si verifica il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi al bene acquisito, anche se tale data non coincide con il trasferimento formale della proprietà.
Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Con riferimento all'esercizio 2025, in applicazione del principio di rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice civile e dei postulati di prudenza e rilevanza di cui all'OIC 11, si è proceduto a un'inventariazione fisica selettiva delle rimanenze di magazzino, limitata ai prodotti individuati come economicamente rilevanti per valore unitario, giacenza e rotazione. Per i restanti beni, caratterizzati da modico valore unitario ed elevata rotazione, il valore delle rimanenze è stato determinato mediante stima ragionevole, sulla base dei dati risultanti dall'ultimo inventario fisico completo al 31/12/2024, delle movimentazioni di carico e scarico registrate nei sistemi informativi di magazzino e dell'analisi dei consumi storici, in coerenza con i criteri di valutazione previsti dall'OIC 13 e con i criteri sulle stime contabili di cui all'OIC 29. Tale metodologia, formalizzata nella procedura adottata dal Direttore e nel relativo verbale di verifica delle giacenze conservati agli atti a supporto della redazione del bilancio, è stata applicata in modo sistematico e sarà mantenuta con criterio di continuità nei successivi esercizi, salvo motivate e documentate modifiche.

Valutazione al costo ammortizzato

Per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata, il D.Lgs. n. 139/2015 e l'art. 2435 bis del Codice Civile prevedono la facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato nella valutazione di crediti, debiti e altre attività e passività finanziarie. Il costo ammortizzato rappresenta il valore a cui un'attività o passività finanziaria è rilevata inizialmente, rettificato nel tempo in base ai rimborsi di capitale e all'ammortamento calcolato applicando il tasso di interesse effettivo, e dedotto di eventuali perdite durevoli di valore. Questo criterio consente di riflettere nel bilancio il reale rendimento economico dell'operazione finanziaria e il valore attuale dei flussi finanziari attesi.
La società ha scelto, nella predisposizione del bilancio chiuso al 31/12/2025, di avvalersi di tale facoltà, valutando i crediti e debiti secondo i criteri tradizionali di iscrizione, senza applicazione del costo ammortizzato.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. L'eventuale rettifica del valore nominale dei crediti è effettuata mediante un apposito fondo svalutazione crediti, calcolato sulla base di possibili insolvenze e integrato della quota accantonata nell'esercizio. La determinazione del fondo tiene conto della situazione economica generale, delle condizioni del settore di riferimento e del rischio paese.
In caso di incasso anticipato di un credito, l'eventuale differenza tra il valore contabile residuo e l'importo effettivamente incassato viene rilevata a conto economico come componente di natura finanziaria, secondo quanto previsto dal Principio Contabile OIC 15. Tale trattamento consente di riflettere correttamente nel bilancio l'effetto economico dei flussi di cassa derivanti dai crediti.

Strumenti finanziari derivati

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.
In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.
Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.
La società si avvale dell'esonero previsto da OIC 34 per il fatto che i contratti non sono particolarmente complessi e l'eventuale separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produce effetti irrilevanti.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.
Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2025 sono pari a € 1.026.140.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	916.855	628.400	1.545.255
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	214.267	583.331	797.598
Valore di bilancio	702.588	45.069	747.657
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	148.683	184.384	333.067
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	25.750	28.833	54.583
Totale variazioni	122.933	155.551	278.484
Valore di fine esercizio			
Costo	1.065.538	812.784	1.878.322
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	240.017	612.165	852.182
Valore di bilancio	825.521	200.619	1.026.140

Rivalutazioni delle immobilizzazioni

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 sono pari a € 825.521.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 sono pari a € 200.619.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Attivo circolante

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2025 sono pari a € 17.163.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	28.361	(11.198)	17.163
Totale rimanenze	28.361	(11.198)	17.163

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2025 sono pari a € 2.213.134.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.624.399	154.838	1.779.237	1.779.237
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	219	-	219	219
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	394.872	38.806	433.678	433.678
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.019.489	193.644	2.213.134	2.213.134

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari a € 292.286.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	399.278	(109.819)	289.459
Denaro e altri valori in cassa	5.351	(2.524)	2.827
Totale disponibilità liquide	404.629	(112.343)	292.286

Ratei e risconti attivi

In conformità a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 18, i ratei e risconti attivi rappresentano proventi o oneri comuni a più esercizi e imputabili per competenza in periodi diversi rispetto alla loro manifestazione numeraria o documentale, indipendentemente dalla data di pagamento o incasso.
I ratei attivi rilevano quote di ricavi già maturati, ma non ancora incassati alla chiusura dell'esercizio, mentre i risconti attivi rappresentano quote di costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.
Alla data del 31/12/2025, i ratei e risconti attivi della società ammontano a € 20.134, risultando determinati in modo coerente con il principio della competenza economica e della corretta ripartizione temporale dei proventi e degli oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.933	(1.282)	3.651
Risconti attivi	13.175	3.308	16.483
Totale ratei e risconti attivi	18.108	2.026	20.134

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	150.000	-	-		150.000
Riserva legale	5.067	3.334	-		8.401
Altre riserve					
Varie altre riserve	699.978	-	108.019		591.959
Totale altre riserve	699.978	-	108.019		591.960
Utile (perdita) dell'esercizio	3.335	(3.335)	-	13.742	13.742
Totale patrimonio netto	858.380	(1)	108.019	13.742	764.103

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2025 sono pari a € 128.823.
Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	170.592	170.592
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(41.769)	(41.769)
Totale variazioni	(41.769)	(41.769)
Valore di fine esercizio	128.823	128.823

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2025 risulta pari a € 443.858.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	392.793
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	85.701
Utilizzo nell'esercizio	34.636
Totale variazioni	51.065
Valore di fine esercizio	443.858

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	383.932	66.093	450.025	450.025
Acconti	21.361	-	21.361	21.361
Debiti verso fornitori	928.088	293.564	1.221.652	1.221.652
Debiti tributari	54.353	2.109	56.462	56.462
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.022	6.286	54.308	54.308
Altri debiti	1.412	(1.553)	(141)	(141)
Totale debiti	1.437.168	366.499	1.803.666	1.803.667

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2025 sono pari a € 428.407.
Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	108.453	52.268	160.721
Risconti passivi	250.858	16.828	267.686
Totale ratei e risconti passivi	359.311	69.096	428.407

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.293.275	3.626.526	333.251	10,12
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	364.000	180.000	-184.000	-50,55
altri	251.333	384.076	132.743	52,82
Totale altri ricavi e proventi	615.333	564.076	-51.257	-8,33
Totale valore della produzione	3.908.608	4.190.602	281.994	7,21

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	81.612	69.686	-11.926	-14,61
per servizi	2.312.831	2.457.107	144.276	6,24
per godimento di beni di terzi	1.281	1.188	-93	-7,26
per il personale	1.415.532	1.519.823	104.291	7,37
ammortamenti e svalutazioni	41.845	54.583	12.738	30,44
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-15.922	11.198	27.120	-170,33
oneri diversi di gestione	60.351	64.148	3.797	6,29
Totale costi della produzione	3.897.530	4.177.733	280.203	7,19

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € 8.216

Composizione dei proventi da partecipazione

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio corrente	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	7.343	7.343
Totale	7.343	7.343

Al 31/12/2025 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		21.085
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		5.060
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		2.346
Reddito imponibile lordo		16.089
Perdite esercizi precedenti		16.089

Determinazione imponibile IRAP

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		1.532.692
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		400
Totale		1.533.092
Onere fiscale teorico	2,98	45.686
Valore della produzione lorda		1.533.092
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		1.286.677
Valore della produzione al netto delle deduzioni		246.415
Base imponibile		246.415
Imposte correnti lorde		7.343
Imposte correnti nette		7.343
Onere fiscale effettivo %	0,48	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La Società non ha esercitato l'opzione per il regime di trasparenza fiscale previsto dalla normativa vigente. Pertanto, il reddito imponibile è assoggettato a imposizione in capo alla Società secondo le regole ordinarie, con rilevazione delle imposte correnti IRES e IRAP. Le imposte differite e anticipate sono rilevate, ove ne ricorrano i presupposti, in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 25, in relazione alle differenze temporanee tra valori civilistici e fiscali.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, comma 2, C.c.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.172
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.172

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.
Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C. c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni diversi da quelli già pubblicati sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
L'organo amministrativo

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Sonia Cappetta, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

"REGINA ELENA" Azienda Speciale del Comune di Carrara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 8 del Registro Deliberazioni

OGGETTO: **Approvazione Bilancio Consuntivo 2025 dell'Azienda Speciale Regina Elena.**

L'anno **duemilaventisei** questo giorno 21 del mese di settembre, alle ore 17.30 legalmente convocato, si è riunito nella sala delle adunanze il Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Carica	PRESENTI	ASSENTI
FABRIZIO PUCCI	Presidente	X	
LUCIADEFILIPPI	Consigliere	X	
MARIAGRAZIAMENICHETTI	Consigliere	X	

Svolge le funzioni di Segretario il dott. Antonio Sconosciuto, Direttore

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno al punto 1;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la proposta di Bilancio Consuntivo 2025, corredata della Relazione Consuntiva di Budget 2025 del Direttore e della Relazione del Revisore Unico;
- Visto nel dettaglio il risultato del Bilancio che evidenzia un avanzo di esercizio pari a € 13.742,00, un valore della produzione di € 4.190.602 a fronte di costi della produzione per € 4.177.733, un tasso di occupazione della RSA pari al 99,09% (in ulteriore miglioramento rispetto al 96,32% del 2024) e il proseguimento degli interventi di riqualificazione e di efficientamento energetico previsti dal Piano triennale delle manutenzioni straordinarie;
- Vista la Relazione Consuntiva di Budget 2025 illustrata dal Direttore, relativa all'andamento gestionale rispetto agli obiettivi fissati dal Budget 2025 – Piano Programma 2025-2027 approvato dal Consiglio Comunale, che evidenzia il raggiungimento della maggior parte dei risultati attesi, come puntualmente rendicontato nella Relazione stessa;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- Vista la Relazione del Revisore Unico, Dott. Mario Chiappuella, resa ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 2429, comma 2, c.c., che attesta la corrispondenza del Bilancio alle risultanze contabili e non rileva motivi ostativi, esprimendo parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2025;

DELIBERA

1. Di approvare il Bilancio Consuntivo 2025, corredato della Nota Integrativa, della Relazione Consuntiva di Budget 2025 del Direttore e della Relazione del Revisore Unico, che ne costituiscono allegati sostanziali, chiuso con un avanzo di esercizio pari a € 13.742,00;
2. Di trasmettere al Comune di Carrara il Bilancio approvato e tutti i documenti allegati che ne costituiscono parte essenziale, per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Segretario verbalizzante
F.to Dott. Antonio Sconosciuto

Il Presidente
F.to Dott. Fabrizio Pucci

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, Direttore dell'Azienda Speciale Regina Elena, esprime parere di regolarità tecnica e parere favorevole attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa dell'atto in oggetto, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis, del D.Lgs. 267/2000.

Carrara, 21 Settembre 2026

Il Direttore
F.to Dott. Antonio Sconosciuto

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, Direttore dell'Azienda Speciale Regina Elena, esprime parere di regolarità contabile dell'atto in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Carrara, 21 Settembre 2026

Il Direttore
F.to Dott. Antonio Sconosciuto

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

"REGINA ELENA" AZIENDA SPECIALE
VIA DON MINZONI 2 54033 – CARRARA (MS)
TEL. 058571460 FAX 058570736 P.I. E C.F. 01320110453
SITO WEB:WWW.REGINAELENACARRARA.IT –
CASADIRIPOSOCARRARA@POSTACE.IT

Verbale n. 7 della riunione del 21 SETTEMBRE 2026

Il giorno 21/09/2026 alle ore 17.30 presso l'ufficio di Direzione e Presidenza presso l'Azienda Speciale Regina Elena a Carrarasi riunisce il Consiglio di Amministrazione con il Direttore, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

O.D.G:

1. Approvazione Bilancio Consuntivo 2025
2. Comunicazioni Direttore
3. Varie ed eventuali

Risultano presenti:

- Pucci Fabrizio — Presidente
- De Filippi Lucia — Consigliere
- Menichetti Maria Grazia — Consigliere
- Antonio Sconosciuto — Direttore
- Mario Chiappuella — Revisore Unico

Il Presidente dichiara validamente costituito il Consiglio. Il Presidente chiama a fungere da segretario il Direttore Antonio Sconosciuto.

1. Approvazione Bilancio Consuntivo 2024

Il Presidente illustra i dati sostanziali del Bilancio Consuntivo 2025, che chiude con un avanzo di esercizio pari a € 13.742,00, a fronte di un valore della produzione di € 4.190.602 e di costi della produzione per € 4.177.733. L'Azienda ha operato in modo conforme alle previsioni del Budget 2025: il tasso di occupazione della RSA si è attestato al 99,09% (media di 79,27 posti letto occupati su 80), in ulteriore miglioramento rispetto al 96,32% del 2024 e al 97,52% del 2023, confermando l'uscita definitiva dalla crisi di occupazione legata al periodo pandemico.
Il Direttore evidenzia altresì che il Centro Diurno Alzheimer ha registrato una presenza media di 16,21 posti occupati su 24 autorizzati (67,54% di occupazione), in miglioramento rispetto al 2024 (14,69 posti, 61,21%) ma ancora al di sotto degli obiettivi di presenza media, con un trend che prosegue positivamente nel primo semestre 2026 (16,85 posti).

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Sul fronte dei costi, l'aumento delle attività e gli adeguamenti contrattuali hanno comportato un incremento dei costi della produzione, compensato da un più ampio incremento dei ricavi. Il tasso di assenza complessivo del personale è lievemente diminuito, passando dal 13,8% del 2024 al 13,6% del 2025; il dato è disomogeneo tra le aree, con un netto miglioramento nell'area degli assistenti (dal 13,9% al 7,8%) e un peggioramento nell'area dei professionisti della salute (+11,3 punti percentuali, anche per effetto di alcune malattie di lunga durata).
Il Direttore illustra la Relazione Consuntiva di Budget 2025, che rendiconta lo stato di avanzamento degli obiettivi generali del Piano Programma 2025-2027 e dei risultati attesi, evidenziando il raggiungimento della maggior parte degli obiettivi fissati – tra cui il completamento degli interventi di riqualificazione lato Sarzana, l'avvio dei lavori del progetto POR FESR per l'impianto fotovoltaico e le pompe di calore, e la riorganizzazione funzionale dell'area residenziale lato Massa – e dando conto delle attività ancora in corso o rinviate, tra cui la sperimentazione della nuova articolazione organizzativa lato Massa, posticipata al secondo semestre 2026.
Il Direttore illustra inoltre il rendiconto dei Costi Sociali 2025, pari complessivamente a € 180.000,00, di cui € 105.654,00 per i mancati ricavi del Centro Diurno Alzheimer ed € 74.346,00 per il mantenimento dell'assistenza infermieristica h24 oltre lo standard previsto.
Il Revisore Unico, Dott. Mario Chiappuella, illustra la propria Relazione resa ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 2429, comma 2, c.c., attestando che il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e non rilevando motivi ostativi all'approvazione; raccomanda al CdA e alla Direzione di continuare a monitorare con attenzione l'andamento dei crediti e la congruità del relativo fondo svalutazione.

Dopo attenta discussione il CdA delibera di approvare il Bilancio Consuntivo 2025 corredato della Nota Integrativa, della Relazione Consuntiva di Budget 2025 del Direttore e della Relazione del Revisore Unico, che ne costituiscono allegati sostanziali, e di trasmettere al Comune di Carrara il Bilancio approvato e tutti i documenti allegati che ne costituiscono parte essenziale per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Alle 18.30 circa, non essendoci altri argomenti da esaminare, il Presidente dichiara terminata la riunione.

Il Presidente
Dott. Fabrizio Pucci

Il Segretario verbalizzante
Dott. Antonio Sconosciuto

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

"REGINA ELENA" AZIENDA SPECIALE

Via Don Minzoni, 2 – 54033 CARRARA (MS) Tel. 058571460 Fax 058570736 P.I. E C.F. 01320110453
web: www.reginaelenacarrara.it – casadiriposocarrara@postace.it

RELAZIONE CONSUNTIVA

BUDGET ANNUALE 2025

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Via Don Minzoni, 2 – 54033 CARRARA (MS) Tel. 058571460 Fax 058570736 P.I. E C.F. 01320110453
web: www.reginaelenacarrara.it – casadiriposocarrara@postace.it

Sommario

PREMESSA.....3
STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVI BUDGET 2025.....3
Obiettivo Generale 1 – Centralità della persona e personalizzazione dei percorsi di cura..4
Obiettivo Generale 2 – Innovazione del modello assistenziale e qualità dei servizi.....5
Obiettivo Generale 3 – Miglioramento dei servizi e delle infrastrutture.....6
Obiettivo Generale 5 – Sostenibilità economica e finanziaria.....7
I NUOVI RISULTATI ATTESI.....8
A. Sperimentare nuovo piano assistenziale lato Massa con supervisione USL.....8
B. Avviare il progetto POR FESR per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e la dotazione dei sistemi di pompa di calore/condizionamento nelle stanze di tutta la RSA.....8
C. Procedere alla riorganizzazione funzionale dell'area residenziale PT lato Massa, con rifacimento degli arredi delle stanze, degli impianti elettrici, del sistema di chiamata e sperimentazione del sistema di monitoraggio e prevenzione cadute.....9
MANUTENZIONI STRAORDINARIE E PIANO TRIENNALE LAVORI PUBBLICI.....9
PATRIMONIO IMMOBILIARE E LASCITI.....11
LASCITO BRACCHINI.....11
FONDAZIONE VACCHELLI.....12
RENDICONTAZIONE COSTI SOCIALI 2025.....12
Mancati ricavi Centro Diurno Alzheimer.....12
Mantenimento assistenza infermieristica h24.....12

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Via Don Minzoni, 2 – 54033 CARRARA (MS) Tel. 058571460 Fax 058570736 P.I. E C.F. 01320110453
web: www.reginaelenacarrara.it – casadiriposocarrara@postace.it

PREMESSA

Il Budget 2025 – Piano Programma triennale 2025-2027 ha adottato per la definizione del degli obiettivi un metodo di lavoro che mira a rendere più chiara, misurabile e condivisa l'azione dell'Azienda: ogni obiettivo generale è stato accompagnato da alcuni risultati attesi, concreti e verificabili, che ne specificano i traguardi e ne consentono il monitoraggio dell'avanzamento. Questo approccio ha permesso di:

- collegare in modo diretto visione strategica e attività quotidiana;
- favorire la trasparenza e la partecipazione di tutti i livelli organizzativi;
- misurare i progressi con criteri oggettivi, migliorando la capacità di valutazione e rendicontazione;
- semplificare la struttura degli obiettivi, evitando ripetizioni e dispersioni.

In questo modo la struttura del Budget e Piano Programma ha trasformato le linee di indirizzo in impegni concreti e verificabili, facilitando la comunicazione verso il Consiglio Comunale, il Consiglio di Amministrazione e tutti gli stakeholder interni ed esterni.

Gli obiettivi generali di medio periodo, richiamati integralmente nel Budget 2025 a cui si rinvia, sono:

1. Centralità della persona e personalizzazione dei percorsi di cura
2. Innovazione del modello assistenziale e qualità dei servizi
3. Miglioramento dei servizi e delle infrastrutture
4. Valorizzazione delle risorse umane e benessere organizzativo
5. Sostenibilità economica e finanziaria

Il presente documento, in coerenza con questo impianto, a corredo del Bilancio Consuntivo 2025, intende illustrare lo stato di avanzamento rispetto a ciascun risultato atteso, dando così concretezza e verificabilità agli impegni assunti in sede di programmazione, e rendicontare l'utilizzo delle risorse assegnate all'Azienda Speciale per la gestione dei costi sociali sostenuti nel corso dell'anno.

Nel dettaglio si riporta per ciascun obiettivo generale del Budget 2025 lo stato di avanzamento allo stato attuale.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVI BUDGET 2025

Legenda stato di avanzamento: *Raggiunto (verde) — In corso (arancione) — Non avviato/ Non raggiunto (rosso) — Rinviato (grigio).*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Via Don Minzoni, 2 – 54033 CARRARA (MS) Tel. 058571460 Fax 058570736 P.I. E C.F. 01320110453
web: www.reginaelenacarrara.it – casadiriposocarrara@postace.it

Obiettivo Generale 1 – Centralità della persona e personalizzazione dei percorsi di cura

La qualità dei servizi richiede una presa in carico individuale coerente con i bisogni e le condizioni di ciascun ospite. L'obiettivo è rafforzare la presa in carico individuale che trova nel PAI lo strumento attraverso cui realizzare una gestione condivisa con ospiti, famiglie e operatori dei servizi, con strumenti che garantiscano monitoraggio e tracciabilità. Coinvolgere parenti e volontari diventa parte integrante del modello di cura, perché la rete sociale arricchisce la vita quotidiana e rende più umana l'assistenza.

Risultati attesi e stato di avanzamento:

Consolidare l'equipe multidisciplinare incrementando la partecipazione dei familiari nell'elaborazione del PAI e il loro aggiornamento. — *In corso*

Il contributo dei familiari – quando presenti – arricchisce la costruzione del PAI e consente una più attenta verifica. Nonostante l'invio sistematico degli inviti alle equipe multidisciplinari per l'aggiornamento dei PAI e il confronto costante che molti parenti hanno con gli operatori, la partecipazione dei familiari ai PAI non evidenzia alcun tipo di incremento significativo

Costituire entro il 2025 il Comitato dei Parenti e Volontari e avviare almeno 2 incontri di co-programmazione annuali. — *Raggiunto*

Il Comitato dei Parenti è stato formalmente costituito nel 2025 sebbene con una rappresentanza molto bassa. Il coinvolgimento dei parenti nella programmazione delle attività risulta – come nella maggior parte delle altre strutture – non semplice, sebbene la partecipazione e la presenza dei parenti sia molto significativa e costante, cosi come costante e' il confronto con la direzione e gli operatori.

Introdurre strumenti digitali di gestione dei PAI con accesso condiviso per gli operatori. — *Raggiunto*

La nuova cartella sanitaria introdotta nell'estate 2025 è ormai a regime e consente una gestione dei PAI condivisa.

Migliorare gli strumenti di comunicazione interna ed esterna. — *Rinviato*

Nello specifico si prevedeva di adottare l'applicazione per la comunicazione e condivisione con i parenti della cartella sanitaria e delle comunicazioni. La messa a regime della nuova cartella con il passaggio graduale dal cartaceo al digitale ha suggerito di rimandare l'adozione della app e della riorganizzazione del sistema di comunicazione (orari di ricevimento, contatto diretto con team leader etc)

Definire il nuovo sistema di rilevazione del gradimento da parte degli ospiti e dei parenti. — *Rinviato*

Nell'ambito dell'adeguamento del sistema di accreditamento regionale è stata prevista la modifica del questionario di rilevazione del gradimento da parte degli ospiti e dei parenti.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Via Don Minzoni, 2 – 54033 CARRARA (MS) Tel. 058571460 Fax 058570736 P.I. E C.F. 01320110453
web: www.reginaelenacarrara.it – casadiriposocarrara@postace.it

Obiettivo Generale 2 – Innovazione del modello assistenziale e qualità dei servizi

Il modello assistenziale tradizionale, centrato sulla prestazione, non è più sufficiente a rispondere alla complessità dei bisogni delle persone fragili. L'obiettivo è introdurre un approccio flessibile, multidimensionale e misurabile, che valorizzi le professionalità interne e consenta un controllo costante della qualità.

Risultati attesi e stato di avanzamento:

La sperimentazione del nuovo modello assistenziale di Piccola Equipe con Team Leader entro il 2025. — *In corso*

Il nuovo modello assistenziale è stato approvato ed è formalmente operativo, la sua operatività deve essere rafforzata. Per il 2026 è stato programmato un percorso di formazione, supervisione, auditi ed accompagnamento che è attualmente in corso.

Consolidare i moduli specialistici (cognitivo-comportamentale e stati vegetativi) con indicatori di efficacia e ricollocarli lato Sarzana. — *Raggiunto*

Lo spostamento dei moduli specialisti lato Sarzana è stato completato, è in corso di definizione la consulenza medica per il supporto alla gestione degli stati vegetativi e del fine vita oltre che l'inserimento di un secondo ospite in stato vegetativo stabilizzato. Si è consolidato il supporto del neurologo nella gestione degli ospiti accolti nei moduli cognitivo comportamentali e di quelli affetti da Alzheimer presenti nei posti modulo base. Nell'ambito del percorso di consulenza ed auditing saranno definiti gli indicatori di efficacia.

Avviare il processo per la sperimentazione di una nuova articolazione organizzativa assistenziale lato Massa con supervisione USL. — *In corso*

La sperimentazione della nuova organizzazione lato Massa ha preso avvio ad agosto 2026, in ritardo rispetto a quanto inizialmente previsto. L'avvio è stato accompagnato da incontri informativi e di confronto con i lavoratori interessati e le OOSS.

Attivare e completare l'implementazione della nuova cartella sanitaria. — *Raggiunto*

La nuova cartella sanitaria è in uso da luglio 2025, il processo di trasferimento dei dati degli ospiti è sostanzialmente concluso, non è ancora completa la smaterializzazione della documentazione sanitaria (inserimento nella cartella sanitaria dei documenti cartacei).

Realizzare le iniziative di diffusione delle procedure di qualità e sicurezza. — *In corso*

Per il 2026 è stato programmato ed è in corso di realizzazione un percorso di formazione, supervisione, auditi ed accompagnamento che ha tra gli obiettivi quello di incrementare la diffusione delle procedure di qualità e sicurezza anche in relazione a quanto previsto dalla normativa in tema di responsabilità sanitaria e sicurezza delle cure.

Implementare un sistema di monitoraggio con almeno 5 indicatori di appropriatezza assistenziale. — *Rinviato*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Via Don Minzoni, 2 – 54033 CARRARA (MS) Tel. 058571460 Fax 058570736 P.I. E C.F. 01320110453
web: www.reginaelenacarrara.it – casadiriposocarrara@postace.it

Questa attività è stata rinviata prevedendo alla fine del percorso di consulenza e formazione del personale per rendere più efficace e significativa l'adozione di nuovi strumenti di monitoraggio e rilevazione della appropriatezza assistenziale.

Obiettivo Generale 3 – Miglioramento dei servizi e delle infrastrutture

Una RSA moderna deve garantire ambienti sicuri, confortevoli e accoglienti, insieme a servizi di qualità che rispondano alle esigenze degli ospiti e delle famiglie. Allo stesso modo, la qualità dei servizi esternalizzati (ristorazione, animazione, manutenzione) deve essere costantemente monitorata e migliorata.

Risultati attesi e stato di avanzamento:

Completare interventi di riqualificazione spazi e arredi lato Sarzana e giardino entro fine 2025. — *Raggiunto*

Gli interventi di riorganizzazione funzionale degli spazi lato Sarzana sono stati conclusi nel 2025 cosi come quelli di riqualificazione di alcuni spazi del giardino con la realizzazione di due gazebo.

Avviare il progetto POR FESR per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e la dotazione dei sistemi di pompa di calore/condizionamento nelle stanze di tutta la RSA. — *Raggiunto*
L'affidamento dei lavori è stato effettuato a dicembre 2025 e sono in corso di realizzazione rispettando il cronoprogramma del progetto che prevede la conclusione entro giugno 2027.

Procedere alla definizione ed attivazione del sistema delle progressioni economiche. — *Raggiunto*

E' stato definito l'accordo sindacale per le progressioni economiche 2024 e 2025. Le progressioni 2024 sono state attribuite mentre e' in corso di completamento l'iter per l'attribuzione delle progressioni 2025.

Ridurre del 3% il tasso medio di assenza rispetto al 2024. — Non raggiunto

Il tasso complessivo di assenza è passato da 13,8 del 2024 a 13,6 per il 2025, quindi molto lontano dall'obiettivo previsto dal Budget. Al netto del dato generale, il dato piu' significativo di miglioramento interessa in particolate l'area degli assistenti che passa dal 13,9% al 7,8% mentre sul fronte opposto l'area dei professionisti della salute evidenzia un incremento di 11,3 punti percentuali (da 14,4% a 25,7%) che anche al netto di alcune malattie lunghe richiede un intervento più attento relativo al clima interno e alla gestione organizzativa.

Attuare 2 iniziative di miglioramento del clima interno (procedura sostituzioni improvvise, welfare). — *In corso*

E' stato adottato un nuovo sistema di rilevazione di clima interno, i cui risultati sono stati condivisi con i lavoratori, sono emersi alcuni limiti al modello organizzativo. Il confronto avviato relativo alla definizione di un sistema di pronta disponibilità non ha trovato la composizione di un accordo per mancanza di risorse nell'ambito dei fondi definiti dal CCNL per la contrattazione decentrata.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

L'obiettivo di assumere iniziative di miglioramento del clima interno rimane primario e da inserire nell'ambito di piu' ampi cambiamento organizzativi.

Concludere l'assunzione per categorie protette (1 unità di personale) e infermieri (1 unità di personale) entro il 2025. *In corso*

E' stata completata l'assunzione di un animatore nell'ambito delle categorie protette mentre non si è rilevata efficace la possibilità di attingere dalla graduatorie ESTAR degli infermieri che sono gestite direttamente dalle Aziende Sanitarie. A questo scopo si procederà quanto prima con un bando di mobilità per acquisire una unità di personale infermieristico.

Obiettivo Generale 5 – Sostenibilità economica e finanziaria

La sostenibilità economica non è solo un vincolo, ma una condizione necessaria per poter garantire servizi stabili e di qualità. Tariffe adeguate, piena occupazione dei posti letto, gestione efficiente dei servizi e delle forniture sono strumenti che permettono di consolidare l'equilibrio economico-finanziario.

Risultati attesi e stato di avanzamento:

Mantenere un tasso medio di occupazione ≥ 98% in RSA e ≥ 18 ospiti medi al Centro Diurno Alzheimer. — *In corso*

L'Azienda vanta una ottima reputazione rispetto alla qualità dei servizi che vengono erogati. La presenza di posti letto specialistici, la copertura h24 dell'assistenza infermieristica, la grande apertura che la struttura ha al territorio che consente a tutti di conoscerla e viverla sono tutti fattori che hanno consentito di uscire definitivamente dalla crisi di occupazione dei posti letto dovuta al periodo pandemico, con un dato del 99,09% e una presenza media di 79,27 ospiti al giorno su 80 posti letto disponibili. I dati dell'ultimo triennio confermano questo trend di continuo miglioramento che interessa sia la RSA che il Centro Diurno Alzheimer, che non riesce pero' a raggiungere la presenza media di presenza medie, fermandosi a 16,21, con un trend che e' migliorato nel corso del primo semestre 2026 (16,85).

Presenza media	Anno	Giornate di presenza	Presenza media	% occupazione
RSA	2025	28935	79,27	99,09%
	2024	28125	77,05	96,32%
	2023	28477	78,02	97,52%
Centro Diurno Alzheimer	2025	5090	16,21	67,54%
	2024	4613	14,69	61,21%
	2023	5414	17,24	71,84%

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Via Don Minzoni, 2 – 54033 CARRARA (MS) Tel. 058571460 Fax 058570736 P.I. E C.F. 01320110453
web: www.reginaelenacarrara.it – casadiriposocarrara@postace.it

Portare a regime la convenzione per l'acquisto diretto dei farmaci da parte degli ospiti con detraibilità entro il 2025. — *Non Raggiunto*

La procedura definita con l'attuale fornitore di farmaci per la struttura e per i pazienti non risulta gestibile con gli attuali carichi di lavoro. In particolare il meccanismo di trasmissione delle richieste con codifica alfanumerica degli ospiti e incrocio delle fatture per singolo utente a carico dell'Azienda rendono la soluzione non praticabile senza il supporto di un gestionale ad hoc.

I NUOVI RISULTATI ATTESI

A. Sperimentare nuovo piano assistenziale lato Massa con supervisione USL

Nel 2025 l'Azienda Speciale "Regina Elena" ha avviato una sperimentazione organizzativa di rilievo strategico, volta a migliorare l'appropriatezza assistenziale, l'efficienza operativa e la sostenibilità economica del servizio lato Massa, secondo quanto definito nel documento tecnico "Sperimentazione nuova articolazione organizzativa assistenziale lato Massa – Versione 2.0/2.1" (Allegato A al Budget 2025). Il percorso prevede quattro fasi operative: condivisione e validazione del modello con USL, OO.SS. e gestore del servizio; implementazione tecnologica e formativa; avvio operativo e monitoraggio continuo; valutazione intermedia e finale.

Stato di avanzamento — *In corso*

L'avvio della sperimentazione è stato posticipato al secondo semestre 2026 per consentire l'ultimazione dei lavori di riorganizzazione funzionale presso il piano terra lato massa e la scelta del sistema di monitoraggio che dovrà supportare la seconda fase della sperimentazione, ed e' attualmente in corso. Al piano terrà sono attualmente presenti 8 ospiti che presentano una marcata autonomia e vengono assistiti da un solo operatore su tre turni nell'arco delle 24.

Il monitoraggio continuo della sperimentazione ha consentito di valutare l'efficacia degli indicatori per la valutazione degli ospiti da inserire al piano terra e conferma la validità del modello scelto. Nell'ambito della sperimentazione si prevede di procedere alla rivalutazione complessiva dei carici di lavoro assistenziali di tutti i reparti, con rilevazioni sistemiche per brevi periodi di chiamate, cambi, bagni ed ogni altri aspetto delle attività dei nuclei residenziali.

B. Avviare il progetto POR FESR per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e la dotazione dei sistemi di pompa di calore/condizionamento nelle stanze di tutta la RSA

Il progetto di miglioramento del microclima e per la riduzione dei costi energetici presentato nello specifico bando del POR FESR è risultato destinatario del finanziamento regionale (valore complessivo € 327.540,15; spese ammissibili € 209.557,04; cofinanziamento regionale 50% pari a € 104.778,52; costo a carico dell'Azienda € 222.761,63). Il cronoprogramma della Convenzione con Sviluppo Toscana prevede l'avvio delle attività di affidamento dei lavori nell'ultimo trimestre 2025.

Stato di avanzamento — *Raggiunto*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Via Don Minzoni, 2 – 54033 CARRARA (MS) Tel. 058571460 Fax 058570736 P.I. E C.F. 01320110453
web: www.reginaelenacarrara.it – casadiriposocarrara@postace.it

L'affidamento dei lavori è stato effettuato nel mese di dicembre 2025, i contratti sono stati stipulati nel corso del 2026 e attualmente è in cantiere l'installazione dei sistemi di pompa di calore mentre l'avvio dei lavori per l'impianto fotovoltaico è previsto per il mese di ottobre. Il monitoraggio dei tempi di esecuzione e' in linea con il cronoprogramma del progetto che prevede l'ultimazione dell'intero intervento e la sua rendicontazione entro giugno 2027.

C. Procedere alla riorganizzazione funzionale dell'area residenziale PT lato Massa, con rifacimento degli arredi delle stanze, degli impianti elettrici, del sistema di chiamata e sperimentazione del sistema di monitoraggio e prevenzione cadute

L'Azienda ha presentato due progetti di investimento a valere sui bandi Investimenti Sociali 2025 e 2026, con l'obiettivo di procedere alla riorganizzazione di 8 posti letto posti a piano terra lato Massa. L'esito del bando 2025 è già stato pubblicato e consentirà, con il cofinanziamento regionale, di procedere al rifacimento dell'impianto elettrico e del sistema di chiamata per 4 stanze poste al piano terra.

Stato di avanzamento — *Raggiunto*

L'intervento di riorganizzazione funzionale dei posti letto al piano terra lato Massa è stato concluso, il finanziamento regionale relativo all'impianto elettrico è stato rendicontato, resta da rendicontare quello relativo all'acquisto degli arredi.

Attualmente manca da realizzare il terzo lotto dell'intervento Primavera a Regina Elena che interessa il primo e secondo piano lato Massa per complessivi 37 posti letto.

MANUTENZIONI STRAORDINARIE E PIANO TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il Comune ha concesso all'Azienda Speciale in comodato gratuito per 10 anni l'edificio di Via don Minzoni, 2 per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Azienda Speciale che assicura gli interventi di manutenzioni ordinaria nell'ambito della sua gestione diretta. Ogni anno il Comune si impegna a stanziare nel bilancio comunale la somma di € 50.000 da destinare agli interventi di manutenzione straordinaria e per la sicurezza della struttura.

Di seguito lo stato di avanzamento, al 31/12/2025, degli interventi previsti dal piano triennale 2025-2027:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

INTERVENTO	ANNO	COSTO Previsto	CO-FINANZIAMENTO ESTERNO	MANUTENZIONI STRAORDINARIE COMUNE	FONDI REGINA ELENA	COSTO CONSUNTIVO	STATO AVANZAMENTO 2025
Riorganizzazione funzionale delle aree residenziali lato sarzana, con rifacimento degli arredi delle stanze e delle cucine (cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara)	2025	156.000	50.000		106.000	155.152	Concluso
Impianto Elettrico Lato Sarzana (manutenzioni straordinarie)	2025	70.000		70.000	-	91.612	Concluso
Riorganizzazione funzionale dell'area residenziale piano terra lato massa, con rifacimento degli arredi delle stanze (cofinanziato dalla RT)	2025-2026	32.687	27.076	-	5.611	33.916	Concluso
Impianto Elettrico e sistema di chiamata piano terra lato massa - manutenzioni straordinarie (cofinanziato dalla RT)	2025	18.000	8.745	9.255	-	15.250	Concluso
Efficientamento energetico delle residenze con intervento lato Sarzana finanziato dal PNRR tramite il Comune di Carrara e intervento lato Massa da finanziare con la	2025	170.000	-	170.000	-		Concluso

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

partecipazione ad uno specifico Bando della Regione Toscana per l'efficientamento delle RSA (Progetto Comune di Carrara)							
Miglioramento microclima e riduzione costi energetici (Fotovoltaico e pompe di calore) - manutenzioni straordinarie (cofinanziato dalla RT)	2025-2027	327.540	104.778	222.762	-		In corso
Miglioramento sicurezza idraulica piano seminterrato con la modifica dei sistemi pluviali	2026	20.000	-	20.000	-		In corso
Sostituzione del server, dei PC infermeria, potenziamento PC amministrazione	2025	12.000	-	-	12.000	11.127	Concluso
TOTALE		**806.227**	**190.599**	**492.017**	**123.611**	**307.057**	

PATRIMONIO IMMOBILIARE E LASCITI

LASCITO BRACCHINI

Il lascito Baracchini è stato perfezionato a luglio 2023 ed oltre alla liquidità vincolata alla finalità del lascito ha consentito a Regina Elena di acquisire la proprietà di alcuni cespiti (100% nuda proprietà di un appartamento di 6 vani; 4/6 di un appartamento di 6,5 vani con annesso terreno; 2/6 di un appartamento di 5,5 vani con diritti di accesso pedonale e carrabile; 4/6 di un terreno di 7.250mq; 2/6 di un terreno di 1.600mq).

Gli appartamenti, ad eccezione di quello con la nuda proprietà, sono vuoti e Regina Elena ha ricevuto una richiesta formale da parte dei comproprietari di procedere alla loro vendita e alla divisione dei terreni. L'operazione immobiliare, da realizzare previa autorizzazione della procedura da parte del Comune, consentirebbe di acquisire liquidità da destinare in parte all'acquisizione della piena proprietà di un'ampia porzione di terreni che potrebbero essere destinati alla realizzazione di servizi per anziani, autosufficienti e non.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

FONDAZIONE VACCHELLI

La Fondazione Carlo Vacchelli in liquidazione ha lo scopo di "offrire funzioni assistenziali e morali alle persone bisognose di aiuto con particolare riferimento agli anziani" e prevede nel suo statuto che il residuo patrimonio della Fondazione sia trasferito al Ricovero Regina Elena di Carrara. Il liquidatore ha quindi provveduto a chiedere al CdA la formale accettazione della donazione, costituita da 156.400 azioni della società IMMO spa (19,74% del capitale sociale) e dal 42,75% del capitale sociale della IMMOBILIARE FOCE SRL (nominali € 8.892).

Risultati attesi e stato di avanzamento:

Concludere il perfezionamento del Lascito Vacchelli. —*In corso*

Data la natura del lascito, che consta sostanzialmente di azioni di società immobiliati, il CdA ha reputato opportuno richiedere ed analizzare i bilanci delle società IMMO spa e IMMOBILIARE FOCE srl per comprendere l'eventuale iter di dismissione delle azioni e loro valorizzazione economica. L'interlocuzione con il liquidatore della Fondazione sono ancora in corso

Predisporre il Piano di valorizzazione del Lascito Baracchini da sottoporre al Consiglio Comunale entro il 2025. — *In corso*

L'iter di autorizzazione alla vendita della quota di proprietà di uno degli appartamenti di via Covetta che ha ottenuto il nulla osta del Consiglio Comunale ha consentito di definire le procedure per poter procedere alle ulteriori alienazioni di cespiti che risultano liberi e – previo confronto con l'amministrazione –privi di interesse e utilità per lo sviluppo di servizi utili alla comunità.

RENDICONTAZIONE COSTI SOCIALI 2025

Il 2025 conferma la necessità di rivedere l'organizzazione del Centro Diurno ed in particolare le modalità di dimissione e gestione delle assenze, perche' a fronte di un alto numero di utenti inseriti la media delle presenze rimane sempre ben al di sotto degli obiettivi di presenza media.

Mancati ricavi Centro Diurno Alzheimer

I mancati ricavi del Centro Diurno sono parametrati rispetto al un tasso di occupazione dell'90%, pari ad una media di 21,6 presenze medie giornaliere.

La perdita di ricavi e' pari quindi al valore di 5,39 posti occupati al giorno, che per 35 euro di quota sociale e 35,65 di quota sanitaria corrispondono a 107.091 € per il 2025 di cui 1.437 € sono posti a carico del bilancio dell'Azienda.

Mantenimento assistenza infermieristica h24

L'assistenza infermieristica erogata dall'Azienda con personale proprio vede l'erogazione di 16.107 ore all'anno (pari a 39 ore di assistenza giornaliera più una coordinatrice infermieristica fuori turno) rispetto ad un parametro assistenziale che per il 2025 avrebbe previsto 14.760 ore. L'Azienda ha quindi assicurato per il 2025 complessivamente 1.346 ore di sovra parametro equivalenti ad un costo di 74.346€

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

	TOTALE COSTI SOCIALI 2025	Budget 2025 (previsione)	Consuntivo 2025
3	Mancati ricavi centro diurno Alzheimer	€ 92.180	€ 105.654
5	Assistenza Inf. H24	€ 87.820	€ 74.346
	TOTALE	**€ 180.000**	**€ 180.000**

Il Direttore
dott. Antonio Sconosciuto

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

REGINA ELENA – AZIENDA SPECIALE
DEL COMUNE DI CARRARA

Via Don Minzoni 2 – 54033 CARRARA

CODICE FISCALE E N. REG. IMPRESE: 01320110453 - R.E.A.: N. 131484

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SENSI DELL' ART. 14 Co. 1, LETT. A) D.Lgs. 39/10 E ART. 2429, C.2 C.C. AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Spett.le Comune di Carrara,

In via preliminare Vi segnalo che la funzione del controllo contabile ai sensi del D.Lgs. 39/2010, per quanto applicabile, è stata demandata al sottoscritto Dott. Mario Chiappuella in qualità di Revisore Unico, secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Ente e come da nomina effettuata dal Consiglio Comunale di Carrara con delibera N. 46 del 27.06.2023.

Conseguentemente, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Revisore ha esercitato le funzioni di vigilanza e di controllo contabile.

Le relazioni richieste rispettivamente dall'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, per quanto applicabile, e dallo Statuto dell'Ente sono contenute, stante la coincidenza del soggetto interessato, nel presente unico documento sociale, diviso in due parti in conformità alle norme di comportamento elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, quindi nella Parte I la "Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella Parte II la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.".

* * *

PARTE I

CONTROLLO CONTABILE EX ARTICOLO 14 CO. 1, LETT. A) DEL D.Lgs. 39/10

Ai fini degli adempimenti previsti, mi è stato trasmesso, dal Consiglio di Amministrazione, il bilancio dell'Azienda Speciale, unitamente ai relativi prospetti di dettaglio, agli allegati, alla Nota Integrativa ed alla relazione del Consiglio stesso, relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, che si compendia nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti €.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

B) Immobilizzazioni	€.	1.026.140
C) Attivo circolante	€.	2.522.583
D) Ratei e risconti attivi	€.	20.134
TOTALE ATTIVO	€.	**3.568.857**

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto	€.	764.103
B) Fondi per rischi ed oneri	€.	128.823
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	€.	443.858
D) Debiti	€.	1.803.666
E) Ratei e risconti passivi	€.	428.407
TOTALE PASSIVO	€.	**3.568.857**

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	€.	4.190.602
B) Costi della produzione	€.	4.177.733
Differenza tra valore e costi della produzione (a-b)	€.	12.669
C) Proventi e oneri finanziari	€.	8.216
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€.	
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	€.	**21.085**
Imposte dell'esercizio	€.	7.343
AVANZO D'ESERCIZIO	€.	**13.742**

Il presente bilancio è redatto a seguito della sua trasformazione da Istituzione del Comune di Carrara in Azienda speciale avvenuto con deliberazione del Consiglio Comunale di Carrara N. 115 del 23.12.2014.
Il bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono, come indicato dagli amministratori, i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del codice civile.
Inoltre, al fine di fornire un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno corredarlo di una propria Relazione.

Giudizio
Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del vostro Ente, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio
Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.
Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Conseguentemente i controlli sono stati finalizzati al reperimento di ogni elemento utile ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Responsabilità degli amministratori, del Direttore e del Revisore per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori e il Direttore sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli amministratori e il Direttore sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
Il Revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del Revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho rilevato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Direttore e dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Direttore e degli amministratori del presupposto della continuità aziendale ed, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Sulla base dei controlli espletati attesto la regolare tenuta della contabilità e rilevo che il bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto nel rispetto degli schemi previsti contabili previste dall'art. 2435 *bis* del codice civile, in quanto trattasi di bilancio in forma abbreviata, e la nota integrativa rispetta il dettato dell'articolo 2427 del codice civile.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico presentano inoltre, ai fini comparativi, gli importi relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Più precisamente, in merito vi segnalo:

- Per quanto di mia conoscenza, nella redazione del bilancio, l'Organo Amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, e allo articolo 2423 bis, secondo comma, del codice civile.
- La valutazione dei singoli elementi patrimoniali è eseguita secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.
- I ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono imputati al conto economico secondo il principio di competenza economico-temporale.
- Dai riscontri eseguiti, non risultano eseguite compensazioni di partite.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- La Nota Integrativa fornisce, oltre all'illustrazione dei criteri di valutazione adottati, informazioni di dettaglio sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché altre ritenute necessarie per il completamento dell'informazione.
- Le valutazioni rispettano quanto prescrive l'articolo 2426 codice civile ed in conformità all'articolo 2423 bis codice civile, sono improntante e prudenza e competenza.
- Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed al netto dell'ammortamento calcolato a quote costanti lungo il periodo della loro prevista utilità futura. In particolare in tale voce sono ricompresi oneri per lavori di straordinaria manutenzione sull'immobile in cui l'Azienda svolge la propria attività e ricevuto dal Comune di Carrara – proprietario – in comodato d'uso gratuito della durata di nove anni. Si segnala che con atto dell'amministrazione comunale la durata del contratto di comodato gratuito è stata, nel corso dell'esercizio, prorogata fino ad anni trenta. I piani di ammortamento di tali spese sono stati calcolati sulla base della durata del contratto di comodato originale (quindi ripartiti in nove anni) seguendo il principio della loro distribuzione in base al titolo d'uso di detto immobile. Gli importi oggetto di riparto e rimborso, da parte del proprietario dell'immobile, sulla base del principio della competenza temporale sono indicati fra i Risconti passivi.
- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto comprensivo dei relativi costi accessori.
- Ai sensi dell'articolo 2427/3 bis codice civile, ritengo che non esistano, allo stato attuale, i presupposti per una riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati in base a piani di ammortamento impostati per quote costanti, che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo economico futuro dei beni, tranne, come sopra detto, per lavori di straordinaria manutenzione sull'immobile ricevuto in comodato d'uso gratuito.
- Le rimanenze finali sono valutate al valore storico di costo delle stesse essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.
- Le disponibilità liquide sono riportate sulla base del valore numerario.
- I ratei e risconti, sia attivi che passivi, sono stati definiti in ordine al principio della competenza economico-temporale: per i risconti passivi si rimanda a quanto detto in tema di riparto delle spese per manutenzioni straordinarie sull'immobile ricevuto in comodato d'uso.
- I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti: non mi risultano motivazioni che inducano a dissentire sulla congruità del fondo; si raccomanda, comunque, di monitorare con attenzione l'andamento dei crediti nel corso dell'esercizio e di porre in essere tutte le azioni ritenute utili al loro contenimento.
- I debiti sono stati iscritti al valore nominale e corrispondono agli impegni sociali in essere: è stato stanziato un fondo rischi di e oneri al fine di coprire eventuali oneri futuri e di competenza dell'esercizio e la parte di salario accessorio di cui al D. Lgs. n. 75/2017
- Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato secondo le modalità di legge.
- Il Revisore prende atto che non vi sono imposte da pagare di competenza dell'esercizio in chiusura.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

In definitiva, a mio giudizio, il Bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'Azienda per l'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2025 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio, per gli Enti come il nostro, richiamate, per quanto occorra, nel contesto della presente relazione.

PARTE II

RELAZIONE DEL REVISORE SULL' ATTIVITÀ DI VIGILANZA RESA NEL CORSO DEL 2025 EX ARTICOLO 2429 COMMA 2 CODICE CIVILE

nel confermare che i risultati dell'esercizio sociale risultano essere quelli già sinteticamente esposti nella prima parte del presente documento, Vi informo che nel corso dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2025, ho svolto l'attività di vigilanza prevista dall' articolo 2403 del codice civile , secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili .

In particolare:

a) ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
b) ho partecipato, pur non essendoci un obbligo statutario, a molte delle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statuarie con riferimento alle quali posso ragionevolmente attestare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato;
c) ho ottenuto dall'Organo Amministrativo, durante le verifiche periodiche svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
d) ho approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Azienda e sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della stessa, al fine di verificare se fosse tale da consentire una rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti della gestione; in tale contesto, ho operato chiedendo e ottenendo ogni necessaria informazione, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto dei documenti aziendali; a tal riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiedere segnalazioni o menzione nella presente relazione.

Facendo seguito a quanto già affermato nella prima parte della presente relazione, si

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

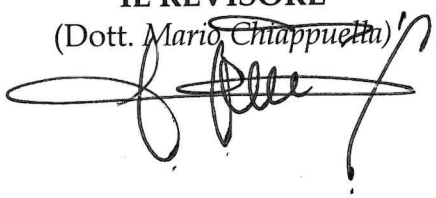
ribadisce che:

- l'Organo Amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile.
- Il bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il Revisore è a conoscenza;
- La relazione del Consiglio di Amministrazione è stata redatta in coerenza con i dati e le risultanze del bilancio.

* * *

A conclusione di quanto detto, considerata anche l'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile, le cui risultanze sono contenute nella prima parte della presente relazione, il Revisore non rileva motivi ostativi all' approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come predisposto dall'Organo Amministrativo, che evidenzia un avanzo d'esercizio di €. 13.742,00.

IL REVISORE
(Dott. *Mario Chiappuella*)



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione 2^

Carrara, 22 Ottobre 2026

Al Presidente del Consiglio Comunale

Proposta di deliberazione n.63/2026 "Approvazione del Bilancio Consultivo 2025 e relativi allegati dell'Azienda Speciale "Regina Elena"

In merito al parere sulla proposta deliberativa in oggetto, si comunica che la Commissione 2^ riunitasi in data 22/10/2026, presenti i seguenti consiglieri:

CARUSI LETIZIA, MURACCHIOLI BENEDETTA, BARATTINI SILVIA, CASTELLI AUGUSTO, VINCHESI LUCA, VANNUCCI ANDREA, MARTINELLI MATEO

si è espressa come segue:

voti favorevoli (n. 5): MURACCHIOLI, CARUSI, BARATTINI, CASTELLI E VINCHESI

voti contrari (n. /): NESSUNO;

astenuti (n. 2): MARTINELLI E VANNUCCI

Il Presidente Commissione 2^
Benedetta Muracchioli

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 23/10/2026 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.